

ANNO GIUDIZIARIO: CHIAVAROLI, "NEL 2016 INCREMENTO ORGANICI"

30 Gennaio 2016



L'AQUILA - "Con il ministro Andrea Orlando ho tirato fuori subito l'argomento della riforma della geografia giudiziaria che vede la regione Abruzzo molto colpita, mi ha assicurato che su questo avremo un confronto e sono certa che porteremo a casa un risultato importante".

Così il sottosegretario alla Giustizia Federica Chiavaroli, all'Aquila al termine del suo intervento nella cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario, la prima uscita pubblica nel ruolo di Governo per la quale si è detta "molto contenta".

"Le esigenze della spending review sono prioritarie, però i risparmi non possono portare disagi insostenibili per i cittadini", ha aggiunto promettendo: "Su questo tema sarò molto impegnata, mi disporrò all'ascolto e alla visita non solo dei palazzi di giustizia ma anche delle carceri e sarò a disposizione del territorio per criticità ed esigenze che mi vorranno rappresentare".

In programma anche il tema della disciplina della prescrizione, definita dal procuratore generale facente funzioni Romolo Como "un vero scandalo per la giustizia italiana": "La riforma presentata dal governo è stata approvata alla Camera, adesso è in discussione al Senato e quindi sarà uno dei provvedimenti che esamineremo nel corso del 2016", ha concluso il sottosegretario Chiavaroli.

"Ho rassicurato soprattutto sul problema maggiore, le carenze di personale, con tutti i nuovi inserimenti che ci saranno nel corso del 2016 e un consistente incremento degli organici", ha detto la rappresentante del Governo sulle criticità emerse nel distretto abruzzese e sullo stato delle riforme.

"Ho ascoltato con attenzione le relazioni, il presidente della Corte ha illustrato tutti gli aspetti positivi e anche alcune criticità di questo distretto. Ho già risposto con la relazione sulle linee di indirizzo del governo". Sulle riforme nel settore della giustizia "auspico si possa andare avanti come già nel 2015 - conclude - con un dialogo e un confronto che, sebbene da posizioni diverse, è il metodo che consente di raccogliere i frutti".